

CORTE DEI CONTI
Sezione Giurisdizionale per la Regione Siciliana

Avviso di interruzione per morte del ricorrente

Visti i ricorsi inoltrati alla Sezione Giurisdizionale per la Regione Siciliana della corte dei conti dai signori sotto elencati e iscritti ai numeri indicati a fianco di ciascun nominativo, si comunica che – essendosi verificata l'interruzione del giudizio per morte del ricorrente così come dichiarato all'udienza del 06 Marzo 2008 dal G.U.P. Dott. Roberto Rizzi – decorsi novanta giorni dalla pubblicazione di questo avviso senza che gli eredi abbiano provveduto alla riassunzione del giudizio, questo verrà dichiarato estinto ai sensi dell'art. 5, comma 3, della legge n. 205 del 21 luglio 2000.

Ricorso N.	Ricorrente	Data Nascita	Data Morte
17462	GAGLIANO DANTE	12.11.1943	30.08.2006
17462	GERACI SAVERIO	03.01.1931	27.03.2000
17462	PARLATO CARLO	05.09.1932	29.03.2004
17462	ROMANO FELICE	09.04.1934	15.03.2003

Il direttore del servizio pensioni:
 Piera Maria Tiziana Ficalora
 COLLABORATORE DI CANCELLERIA
 Dott. Virgilio David



C-086153 (Gratuito).

TRIBUNALE CIVILE DI PESCARA

Con ricorso depositato il 18 febbraio 2008 Pasqualone Donatella, nata a Chieti il, 9 agosto 1957, rappresentata dall'avv. Sara D'Incecco, con studio in Pescara, al viale Pindaro N. 27, ha proposto domanda per ottenere la declaratoria di interdizione di Felizzi Maria, nata a Bucchianico il 11 febbraio 1924, e Pasqualone Rita Anna, nata a Bucchianico il 21 maggio 1952, ed ha chiesto di essere autorizzata alla notifica per pubblici proclami ai parenti entro il IV grado ed agli affini entro il II grado delle interdicende. Il GOT presso il Tribunale di Pescara, dott.ssa S. Daccò, giusta designazione del presidente del Tribunale, con decreto 20 febbraio 2008, ha autorizzato la notifica per pubblici proclami. La causa, n. 811/08 RG, è stata rinviata per l'integrazione del contraddittorio e per l'esame delle interdicende presso la loro residenza al 12 maggio 2008 ore 9,30.

Pescara, 14 marzo 2008

Avv. Sara D'Incecco

C-085965 (A pagamento).

TRIBUNALE DI TARANTO

Con ricorso per usucapione ex art. 1159 del Codice civile, la signora Romanelli Maria, nata a Crispiano (TA) il 18 giugno 1931, la signora Mancini Maria Antonia nata a Crispiano il 16 maggio 1963, il signor Mancini Paolo nato a Crispiano il 7 marzo 1966, in qualità di eredi del de cuius Mancini Cosimo nato a Crispiano il 23 gennaio 1923 ed ivi deceduto il 23 aprile 2007, premesso che il signor Mancini Cosimo era da oltre 15 anni, nel pieno, pacifico ed ininterrotto possesso del bene identificato al catasto dei Terreni di Crispiano al foglio 55, p.lla 76 di 62 are, con R.D. € 17,61 e R.A. € 14,41 e del bene identificato al Catasto dei terreni di Crispiano al foglio 55, p.lla 248 di 32 are, con R.D. € 4,20 e R.A. € 14,41 attualmente intestati al signor Chiarelli Francesco (fu Vitantonio), hanno chiesto di dichiarare la piena e libera proprietà dei terreni in loro favore. Il Tribunale di Taranto con provvedimento del 26 febbraio 2008 ha ordinato la pubblicazione dell'istanza nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana e ha fissato per le eventuali opposizioni il termine di 90 giorni dalla scadenza del termine di affissione.

Avv. Giuseppe Cervellera

C-085995 (A pagamento).